

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 141

Categoria V Classe II

=====

OGGETTO: Direttive in materia di rispetto dei tempi di pagamento e di gestione del registro unico delle fatture ex D.L. n. 66 del 24.04.2014 convertito dalla legge n. 89 del 23.06.2014.

=====

L'anno **2014** il giorno **7** del mese di **ottobre** alle ore **17,50** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Vincenzo Brasiello – SINDACO	X		4. Valeria Serafino	X	
2. Michele Sanseverino	X		5. Giuseppe Amoruso		X
3. Angelo Cimmino	X		6. Luisa Tessitore	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa **VANIA DE COCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di atto di indirizzo;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore Dott. Angelo Cimmino

OGGETTO: direttive in materia di rispetto dei tempi di pagamento e di gestione del registro unico delle fatture – ex D.L. n. 66 del 24.04.2014 convertito dalla legge n. 89 del 23.06.2014.

Visto il D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, il quale prevede disposizioni di interesse per gli enti locali, definendo, tra l'altro, un quadro di norme volte al monitoraggio permanente dei debiti delle pubbliche amministrazioni e dei relativi tempi di pagamento, al fine di accelerare il pagamento dei debiti arretrati e prevenire la formazione di un nuovo stock di debito;

Visti, in particolare, gli artt. 8 e 47 del D.L. n. 66/2014, a norma dei quali gli Enti locali sono chiamati a concorrere alla razionalizzazione della spesa con risparmi che determineranno corrispondenti tagli al fondo di solidarietà 2014, per compensare i quali gli enti dovranno agire principalmente sui contratti di acquisto e su una compressione delle spese correnti, con una riduzione della spesa per beni e servizi in proporzione alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio. Tale obiettivo di spesa subisce un aggravio del 5% per gli enti che nell'ultimo anno hanno registrato tempi medi di pagamenti relativi a transazioni commerciali superiori a 90 gg. rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 (30 gg.), nonché per gli enti che nell'ultimo anno hanno fatto ricorso agli acquisti Consip e alle centrali di committenza regionale in misura inferiore al valore della suddetta media. In caso di mancato rispetto, da parte delle amministrazioni, dei termini di pagamento indicati, le stesse subiscono delle sanzioni, quali l'impossibilità di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione. Inoltre, se l'ente non rispetta la tempistica di legge, non può partecipare alla riduzione degli obiettivi del patto di stabilità, di cui al comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010;

Visto, altresì, l'art. 42 del D.L. 66/2014, il quale prevede che a decorrere dal 1° luglio 2014 è fatto obbligo alle pubbliche amministrazioni di adottare il registro unico delle fatture, nel quale entro 10 giorni dal ricevimento sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali. E' esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto, essendo il registro delle fatture parte integrante del sistema informativo contabile. Nel registro delle fatture e degli altri documenti contabili equivalenti devono essere annotati:

- a) il codice progressivo di registrazione;
- b) il numero di protocollo di entrata;
- c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;
- d) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
- e) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- f) l'oggetto della fornitura;
- g) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- h) la scadenza della fattura;
- i) gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile equivalente, oppure il capitolo o analoghe unità gestionali del bilancio sul quale verrà effettuato il pagamento;
- l) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- m) il Codice identificativo di gara (CIG);
- n) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari;
- o) qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria;

Tenuto conto che la previsione del registro unico delle fatture non soltanto rientra nell'ambito del più ampio programma di digitalizzazione delle Amministrazioni pubbliche, ma costituisce anche un elemento essenziale integrativo del sistema di tracciabilità dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;

Sottolineato che la previsione del registro unico delle fatture rientra tra gli strumenti finalizzati a garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., onde evitare:

- a) l'obbligo "ope legis" di corrispondere ai creditori gli interessi moratori nelle ipotesi del loro inutile decorso;
- b) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- c) la mancata riduzione degli obiettivi annuali di cui al comma 122 della legge n. 220/2010, nel caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento previsti dal D.Lgs. 231/2002;

Considerato che, per le ragioni appena esposte, il registro unico delle fatture non può che essere gestito esclusivamente dal Settore Economico-Finanziario di questo Ente;

Rilevato che tutti gli strumenti di tracciabilità, monitoraggio, attestazione di pagamenti, nonché le numerose disposizioni afferenti alle diverse fasi della spesa, alla gestione dei residui passivi e al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, coinvolgono direttamente tutti i Responsabili dei Settori, i Responsabili dei servizi e dei procedimenti attraverso specifici e obbligatori adempimenti contabili;

Atteso che le funzionalità del sistema della piattaforma per la certificazione dei crediti, che attualmente permettono di comunicare e certificare i debiti scaduti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali, sono integrate con nuovi moduli applicativi per il monitoraggio dei predetti debiti e dei relativi tempi di pagamento;

Visto il nuovo art. 7-bis del D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 64/2013, introdotto con il comma 1 dell'art. 27 del D.L. 66/2014, il quale prevede che siano puntualmente rilevate sulla piattaforma per la certificazione dei crediti le operazioni di seguito elencate:

- invio della fattura da parte del creditore;
- ricezione della fattura da parte della pubblica amministrazione;
- contabilizzazione della fattura da parte della pubblica amministrazione, con indicazione dell'importo liquidato, sospeso e/o non liquidabile;
- comunicazione dei debiti scaduti da parte della pubblica amministrazione entro il giorno 15 del mese successivo alla scadenza;
- eventuale certificazione dei crediti da parte della pubblica amministrazione su istanza del creditore;
- eventuali operazioni di anticipazione e/o di cessione dei crediti certificati con intermediari finanziari abilitati;
- eventuale compensazione dei crediti certificati con somme dovute agli agenti della riscossione a seguito di iscrizione a ruolo, ovvero con somme dovute in base a istituti definatori della pretesa tributaria o istituti deflativi del contenzioso tributario;
- pagamento della fattura da parte della pubblica amministrazione;

Dato atto, quindi, che devono essere immesse sul sistema della piattaforma per la certificazione dei crediti, la data ed altre informazioni relative al ricevimento delle fatture, nonché alcuni dati riferiti alla registrazione delle stesse sul sistema contabile, indicando gli importi liquidati, quelli sospesi e quelli non liquidabili, indicando, altresì, se si tratta di spesa di parte corrente o in conto capitale;

Considerato che questo processo avviene in modo strutturato per le fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2014;

Ritenuto necessario predisporre apposite direttive, a cui dovranno conformarsi tutti i Responsabili di Settore ed i Responsabili dei servizi e/o procedimenti, finalizzate a disciplinare le procedure interne mirate:

- a garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002;
- alla istituzione del registro unico delle fatture, alla ricezione delle fatture complete di tutti i dati da riportare nel registro e alla loro regolare annotazione;

Ritenuto, pertanto, di disporre che gli originali delle fatture cartacee o elettroniche e le equivalenti richieste di pagamento devono essere trasmesse all'ufficio del protocollo generale, il quale, non appena ricevute le fatture stesse, provvederà immediatamente ad inviarne copia al Settore Economico-Finanziario per la successiva annotazione, entro i 10 giorni, nel registro unico delle fatture. Successivamente a questa operazione, il Settore Economico-Finanziario trasmetterà al competente Settore la relativa fattura per l'adozione del provvedimento di liquidazione della spesa;

Considerato che, ai fini del rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs. n. 231/2002, inoltre:

- tutti i Responsabili dei Settori dovranno elaborare, d'intesa con l'ufficio di ragioneria, la programmazione dei pagamenti da effettuarsi nel mese successivo;
- per quanto possibile e fino al 30/03/2015 tutti i Responsabili dei Settori dovranno richiedere ai fornitori ed ai professionisti la fattura o altro documento contabile equivalente in formato elettronico;
- le determinazioni di impegno e di liquidazione dovranno essere trasmesse all'ufficio ragioneria complete di tutti i documenti in esse richiamati (fattura, DURC, tracciabilità dei pagamenti, cessioni di credito e altra documentazione necessaria);
- il servizio finanziario, già accreditato presso Equitalia s.p.a., provvede alle verifiche di inadempienza sui pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00 ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n.602/1973, introdotto dal D.L. n. 262/2006, convertito nella L. n. 286/2006, e s.m.i.;
- negli atti di liquidazione dovrà essere indicato il termine entro il quale sarà emesso il mandato di pagamento, così da garantire il rispetto dei tempi di pagamento, se diverso dai 30 giorni;
- al fine di accelerare il pagamento delle fatture, i Responsabili di procedimento potranno richiedere ai fornitori la trasmissione di un pro-forma della fattura da emettere, contenente tutti i dati sopra indicati;

Dato atto che le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.L. n. 35/2013 e s.m.i., entro il giorno 15 di ciascun mese, devono comunicare, mediante la piattaforma elettronica di certificazione dei crediti, i dati relativi alle fatture per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali per le quali nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori, nel senso che sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento;

Atteso che è fatto obbligo, inoltre, di indicare sul sistema della piattaforma per la certificazione dei crediti, contestualmente all'emissione del mandato, di aver disposto il pagamento della fattura, al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito;

Ritenuto che tale adempimento non possa che essere gestito dal Settore Economico-Finanziario di questo Ente, attenendo lo stesso all'attività meramente contabile del pagamento delle fatture;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tanto premesso e ritenuto di dover provvedere in merito:

PROPONE

Di istituire, quale parte integrante del sistema informativo contabile, il Registro unico delle fatture, in attuazione a quanto disposto dall'art. 42 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014;

Di demandare a tutti i Responsabili dei Settori e ai Responsabili dei servizi e/o procedimento l'adozione degli atti esecutivi del presente provvedimento, necessari per la tempestiva e regolare attivazione e gestione del predetto registro, nonché per il rispetto dei termini di pagamento delle spese e delle certificazioni relative al tempo medio dei pagamenti effettuati;

Di stabilire che il Settore Economico-Finanziario:

1) adotti il registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali. In detto registro devono essere indicati:

- a) il codice progressivo di registrazione;
- b) il numero di protocollo di entrata;
- c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;
- d) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
- e) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- f) l'oggetto della fornitura;
- g) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- h) la scadenza della fattura;
- i) gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile equivalente, oppure il capitolo o analoghe unità gestionali del bilancio sul quale verrà effettuato il pagamento;
- l) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- m) il Codice identificativo di gara (CIG);
- n) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari;
- o) qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria;

2) indichi sulla piattaforma per la certificazione dei crediti le operazioni di seguito elencate:

- invio della fattura da parte del creditore;
- ricezione della fattura da parte della pubblica amministrazione;
- contabilizzazione della fattura da parte della pubblica amministrazione, con indicazione dell'importo liquidato, sospeso e/o non liquidabile;
- comunicazione dei debiti scaduti da parte della pubblica amministrazione entro il giorno 15 del mese successivo alla scadenza, ai sensi dell'art. 7 bis del D.L. n. 35/2013 e s.m.i.;

Di stabilire che il Responsabile del Settore competente provveda ad annotare sulla piattaforma per la certificazione dei crediti:

- eventuale certificazione dei crediti da parte della pubblica amministrazione su istanza del creditore;
- eventuali operazioni di anticipazione e/o di cessione dei crediti certificati con intermediari finanziari abilitati;
- eventuale compensazione dei crediti certificati con somme dovute agli agenti della riscossione a seguito di iscrizione a ruolo, ovvero con somme dovute in base a istituti definatori della pretesa tributaria o istituti deflativi del contenzioso tributario;

Di disporre che gli originali delle fatture cartacee o elettroniche e le equivalenti richieste di pagamento devono essere trasmesse all'ufficio del protocollo generale, il quale, non appena ricevute le fatture stesse, provvederà immediatamente ad inviarne copia al Settore Economico-Finanziario per la successiva annotazione entro i 10 giorni nel registro unico delle fatture. Successivamente a questa operazione, il Settore Economico-Finanziario trasmetterà al competente Settore la relativa fattura per l'adozione del provvedimento di liquidazione della spesa;

Di stabilire, altresì, che, ai fini del rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs. n. 231/2002, inoltre:

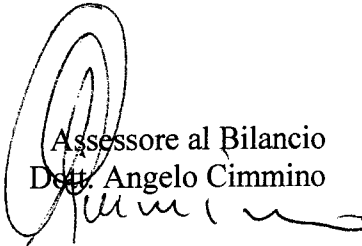
- tutti i Responsabili dei Settori dovranno elaborare, d'intesa con l'ufficio di ragioneria, la programmazione dei pagamenti da effettuarsi nel mese successivo;
- per quanto possibile e fino al 30/03/2015 tutti i Responsabili dei Settori dovranno richiedere ai fornitori ed ai professionisti la fattura o altro documento contabile equivalente in formato elettronico;
- le determinazioni di impegno e di liquidazione dovranno essere trasmesse all'ufficio ragioneria complete di tutti i documenti in esse richiamati (fattura, DURC, tracciabilità dei pagamenti, cessioni di credito e altra documentazione necessaria);
- il servizio finanziario, già accreditato presso Equitalia s.p.a., provvede alle verifiche di inadempienza sui pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00 ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n.602/1973, introdotto dal D.L. n. 262/2006, convertito nella L. n. 286/2006, e s.m.i.;
- negli atti di liquidazione dovrà essere indicato il termine entro il quale sarà emesso il mandato di pagamento, così da garantire il rispetto dei tempi di pagamento, se diverso dai 30 giorni;
- al fine di accelerare il pagamento delle fatture, i Responsabili di procedimento potranno richiedere ai fornitori la trasmissione di un pro-forma della fattura da emettere, contenente tutti i dati sopra indicati;

Di prendere atto che la violazione delle sopra riportate direttive comporta responsabilità ai fini della valutazione delle performance dei Responsabili dei Settori, dei servizi e dei procedimenti, fatte salve le responsabilità di diversa natura previste dall'ordinamento;

Di demandare al Segretario Generale l'emanazione di eventuali ulteriori direttive, per quanto non previsto nel presente provvedimento, anche in merito all'eventuale assegnazione di unità di personale a supporto, che tutti i Responsabili saranno tenuti ad osservare;

Di precisare che sul presente provvedimento non vengono assunti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo.

Addi 07.10.2014


Assessore al Bilancio
Dott. Angelo Cimmino

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Ing. Vincenzo Brasiello

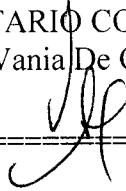
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco

=====

PER COPIA CONFORME: 08/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Vania De Cocco



=====

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/10/2014

viene comunicata con lettera prot. n. 12070 in data 08/10/2014 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/10/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco